

# La «nuova» FeralpiSalò chiede tre punti alla Reggiana

## Sfida tra neopromosse alle 14 al Garilli di Piacenza Zaffaroni dovrebbe puntare sul doppio trequartista



La Mantia. Cerca il gol numero 100 tra i professionisti e che valga tre punti

**La sfida**  
Francesco Doria  
f.doria@gioaledibrescia.it

**SALÒ.** No, FeralpiSalò-Reggiana in programma questo pomeriggio alle 14 al Garilli di Piacenza e valida per l'undicesima giornata di campionato non è partita da ultima spiaggia. Almeno non lo è per il nuovo tecnico dei gardesani Marco Zaffaroni, che sembra avere le idee ben chiare sul momen-

to che sta attraversando la squadra verdeblù («deve acquisire fiducia, innanzitutto, e lo può fare solo attraverso i risultati»), sulla condizione fisica dei giocatori («infortunati a parte, ho visto bene tutti»), sull'aspetto tattico («pochi allenamenti, si può lavorare solo sulla testa») e sul fatto che serve solo che chiunque scenda in campo dia il massimo. E, magari, anche qualcosa di più...  
**In campo.** In verità nel match odierno contro gli emiliani di Nesta qualche variazione, e nemmeno piccola, rispetto al

modo di giocare adottato da Vecchi si dovrebbe già vedere, perché Zaffaroni pare intenzionato a schierare i suoi con il 3-4-2-1 che in sede di presentazione ha confessato di essere il sistema di gioco che predilige. Nelle intenzioni, un sistema che dovrebbe consentire alla compagine gardesana di presidiare al meglio tutto il campo, di potersi muovere compatta sia quando manovra in fase offensiva sia quando è invece costretta sulla difensiva, perché (come ha ribadito l'allenatore milanese) «oramai ci si difende con dieci uomini dietro alla linea del pallone». Cosa dovrebbe cambiare, quindi? Non il pacchetto arretrato, per cui davanti a Pizzignacco vedremo sempre Pilati, Ceppitelli e Bacchetti, anche se qualche indizio porta ad un cambio di posizione tra i primi due, con il più giovane Pilati centrale e l'ex Venezia esterno destro.

Cambia invece la mediana, che dovrebbe vedere sulle corsie esterne i rapidi Felici e Parigi, ambedue in grado di giocare su entrambe le fasce, mentre in mezzo Kourfalidis dovrebbe essere lo scudiero di Fiordilino, preferito a Carraro nel ruolo di regista. In avanti è confermata la presenza di La Mantia, giocatore in crescita di condizione mentale, oltre che fisica, tra l'altro alla ricerca del numero 100 tra i professionisti (oltre 12 anni fa, con il Foligno, la prima realizzazione) contro una Reggiana che schiera tra i pali Bardi, vale a dire il portiere più battuto in carriera dal centravanti dei salodiani. Alle sue spalle Zaffaroni sembra intenzionato a schierare i giocatori che più hanno carat-

FeralpiSalò: 3-4-2-1  
Reggiana: 4-3-2-1

Stadio Garilli - Ore 14.00 - Arbitro: Rapuano (Rimini)  
Diretta tv: Sky Sport, Dazn e Now Tv - Diretta radio: Bresciasette

**Allenatore:** Zaffaroni  
**Panchina:** 34 Minelli, 61 Volpe, 66 Bergonzi, 87 Martella, 20 Zennaro, 21 Carraro, 27 Herghelegiu, 29 Verzeletti, 99 Pietrelli, 9 Butic, 25 Sau, 77 Gjyla

**Allenatore:** Nesta  
**Panchina:** 1 Sposito, 12 Satalino, 17 Libutti, 15 Fiamozzi, 8 Cigarini, 21 Da Riva, 72 Melegoni, 24 Nardi, 14 Shaibu, 80 Girma, 7 Varela, 10 Lanini

infogdb

teristiche da incursori partendo da dietro alla punta: Balestrero, che ha già messo a segno due delle cinque reti dei gardesani, e Compagnon, che è ancora a secco, ma in quella posizione può farsi valere.  
**Risultato.** Entrambi i trequartisti dovranno sacrificarsi anche in copertura, come gli esterni di centrocampo, anche se sarà soprattutto il trio arretrato ad essere messo sotto pressione dai granata, attesi con uno schieramento speculare rispetto a quello dei verdeblù. A loro volta ancora alla ricerca della prima vittoria al Garilli, dove hanno ottenuto soltanto un punto e tre sconfitte. Evitare la quarta è l'imperativo odierno, per non vedere la zona salvezza allontanarsi ancor più quanto lo sia ora: il Bari

domani atteso al Rigamonti e la stessa Reggiana si fanno compagnia a quota 11 punti, quattro in più di Sampdoria e Spezia ora destinate ai play out, mentre ad oggi i gardesani retrocederebbero insieme a Ternana e Lecco. In caso di un auspicabile successo, invece, il distacco della squadra del presidente Pasini sarebbe dimezzato ed il futuro se non più roseo parlerebbe comunque di una squadra in grado di lottare a pieno titolo con tutte le avversarie per conquistare una delle posizioni che valgono la conferma nella categoria. «Più facile a dirsi che a farsi», ha spesso detto Zaffaroni negli incontri con la stampa di questi giorni. La speranza è che sia riuscito a far capire ai suoi giocatori come si fa per non andare a fondo... //

**SERIE B**  
**Giornata 11ª oggi**

|  |                    |
|--|--------------------|
| Cittadella-Cremonese                     | 1-2                |
| Como-Catanzaro<br>ore 14.00              | Arbitro: Di Marco  |
| <b>FERALPISALÒ-Reggiana</b><br>ore 14.00 | Arbitro: Rapuano   |
| Spezia-Cosenza<br>ore 14.00              | Arbitro: Minelli   |
| Südtirol-Sampdoria<br>ore 14.00          | Arbitro: Pezzuto   |
| Ascoli-Parma<br>ore 16.15                | Arbitro: Fabbri    |
| <b>BRESCIA-Bari</b><br>domani ore 16.15  | Arbitro: Guida     |
| Modena-Ternana<br>domani ore 16.15       | Arbitro: Perenzon  |
| Palermo-Lecco<br>domani ore 16.15        | Arbitro: Piccinini |
| Venezia-Pisa<br>domani ore 16.15         | Arbitro: Ghersini  |

**Classifica**

| SQUADRE            | PT        | G         | V        | N        | P        | GF       | GS        |
|--------------------|-----------|-----------|----------|----------|----------|----------|-----------|
| Parma              | 23        | 10        | 7        | 2        | 1        | 20       | 8         |
| Catanzaro          | 21        | 10        | 6        | 3        | 1        | 18       | 13        |
| Palermo            | 20        | 9         | 6        | 2        | 1        | 16       | 6         |
| Venezia            | 18        | 10        | 5        | 3        | 2        | 14       | 9         |
| Modena             | 16        | 10        | 4        | 4        | 2        | 9        | 8         |
| Cremonese          | 16        | 11        | 4        | 4        | 3        | 14       | 12        |
| Cosenza            | 14        | 10        | 4        | 2        | 4        | 14       | 11        |
| Como               | 14        | 9         | 4        | 2        | 3        | 12       | 12        |
| <b>BRESCIA</b>     | <b>13</b> | <b>8</b>  | <b>3</b> | <b>4</b> | <b>1</b> | <b>6</b> | <b>3</b>  |
| Südtirol           | 13        | 9         | 3        | 4        | 2        | 13       | 10        |
| Cittadella         | 13        | 11        | 3        | 4        | 4        | 11       | 15        |
| Ascoli             | 12        | 10        | 3        | 3        | 4        | 12       | 12        |
| Pisa               | 12        | 10        | 3        | 3        | 4        | 9        | 10        |
| Bari               | 11        | 10        | 1        | 8        | 1        | 9        | 9         |
| Reggiana           | 11        | 10        | 2        | 5        | 3        | 9        | 13        |
| Spezia             | 7         | 9         | 1        | 4        | 4        | 8        | 13        |
| Sampdoria (-2)     | 7         | 10        | 2        | 3        | 5        | 10       | 13        |
| Ternana            | 6         | 9         | 2        | 3        | 6        | 9        | 13        |
| <b>FERALPISALÒ</b> | <b>5</b>  | <b>10</b> | <b>1</b> | <b>2</b> | <b>7</b> | <b>5</b> | <b>19</b> |
| Lecco              | 4         | 8         | 1        | 1        | 6        | 7        | 16        |

1ª e 2ª promosse in serie A - dalla 3ª all'8ª ai play off - 16ª e 17ª ai play out - ultime 3 retrocesse in Serie C

**L'arbitro**  
**Mai una vittoria con il riminese Antonio Rapuano**  
Sono tre i precedenti fra l'odierno fischietto e la FeralpiSalò, che mai ha ottenuto i tre punti. Il bilancio è di due sconfitte, entrambe sul campo del Südtirol (3-0, tecnico di casa Vecchi, e 3-2), ed un pari interno, 1-1, con il Bassano. Per la Reggiana una vittoria, una sconfitta ed un pareggio, 2-2 in casa con il Brescia.

L'intervista - Marco Zaffaroni, allenatore FeralpiSalò

## «NÉ BELLI NÉ RIVOLUZIONATI: VOGLIO SOLO UNA SQUADRA CHE DIA TUTTO SINO ALLA FINE»

«Non aspettatevi una bella FeralpiSalò che gioca bene utilizzando un nuovo assetto tattico. Abbiamo avuto solamente tre giorni per lavorare: al novantesimo voglio solo poter dire che i ragazzi hanno dato tutto ciò che avevano». È concentrato sull'obiettivo Marco Zaffaroni. Il nuovo tecnico della FeralpiSalò ha idee chiare e non le nasconde. Che cosa ci dobbiamo aspettare dalla squadra, quindi, dopo il cambio di allenatore? «Ciò che vorrei vedere io, ovvero una squadra che lotta su ogni pallone, che non molla mai. All'interno di ogni partita ci possono essere eventi sia positivi sia negativi, ma chi è in campo deve avere la forza di mantenere l'atteggiamento giusto, perché è la base sulla quale costruire poi un eventuale discorso tattico». Lei è arrivato da pochi giorni e si è concentrato subito sulla testa dei giocatori. Ha notato qualche miglioramento?

«Ci stiamo lavorando. È un momento nel quale ci può essere un po' di sfiducia, per via dei risultati, ma dobbiamo provare a cancellarla, perché davanti c'è ancora tutto un campionato da giocare. Bisogna sicuramente crescere in convinzione: con un atteggiamento propositivo miglioreranno le prestazioni. In questi giorni i ragazzi si sono impegnati al massimo, ma ora serve una scintilla per accendere il fuoco, per determinare un'inversione di marcia. Possiamo raccontarcela come vogliamo, ma è sempre il risultato che alla fine dà quello sprint in più per esprimersi al meglio». Passando alla formazione, pensa che la squadra debba essere stravolta nel modo di giocare? «Assolutamente no, in questo momento è giusto concentrarsi solo sulla testa dei giocatori. Rispetto alla scorsa settimana si è fermato Di Molfetta, ma recupero Martella e Butic, che negli ultimi

due giorni si sono allenati con il gruppo per una parte dell'allenamento. Devo fare un'ultima valutazione insieme allo staff medico, poi prenderò una decisione: in ogni caso ho cinque cambi a disposizione e la formazione iniziale deve essere scelta con l'idea di mantenere equilibrio in tutti i novanta minuti». Cosa si aspetta, invece, dalla Reggiana? «Giochiamo contro una squadra che è reduce da una grande prestazione. Ha vinto una partita importante (1-0 con il Venezia; ndr) e vorrà prolungare la propria striscia vincente. Sappiamo che ha un'ottima organizzazione e giocatori importanti, ma noi non partiamo sicuramente battuti. Tendenzialmente loro aggrediscono e non aspettano gli avversari: di conseguenza dovremo essere protagonisti di una partita di grande intensità fisica e caratteriale». //



ENRICO PASSERINI

## Nesta teme l'effetto «cambio allenatore»

**I granata**  
REGGIO EMILIA. Pericolo «botta emotiva»: è quello che teme maggiormente Alessandro Nesta alla vigilia della sfida con la FeralpiSalò. «Quando c'è un cambio di allenatore - afferma il tecnico della Reggiana -, i giocatori danno qualcosa di più a livello psicologico. Sinceramente non ho visto una squadra fragile nemmeno a Catanzaro, dove loro hanno giocato in maniera molto intensa per settanta minuti. Numeri preoccupanti? La classifica gira veloce e bisogna essere equilibrati nel giudicare le prestazioni e le sconfitte. La FeralpiSalò ha molte cose in comune con noi: deve combattere per salvarsi, ma solo a fine campionato si potranno tirare le somme». Dopo il bel successo ottenuto sul Venezia, dunque, la squa-



dra granata punta ad ottenere punti pesanti per rimanere lontano dalle zone calde. I tifosi ci credono e infatti si attende l'arrivo da Reggio Emilia di un migliaio di supporter. Per quanto riguarda il modulo, Nesta parte orientato a schierare i suoi con il 4-3-2-1. Assenti dell'ultima ora Pajac e Pettinari, che si aggiungono a Romagna e Sampirino. In avanti Gondo unica punta, supportato da Crnigoj ed Antiste. //

EPAS